



Decreto Dirigenziale n. 161 del 25/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO - RILEVI MARTELLATA E CONSEGNA DELLA SEZIONE BOSCHIVA DI CEDUI DI CASTAGNO DENOMINATA "SPOLLICATO 1" P.LLA 1 DEL PAF FG. 1 P.LLE 45P E 45P - COMUNE DI MERCOGLIANO (AV)" PROPOSTO DAL COMUNE DI MERCOGLIANO (AV) - CUP 7208.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 642603 in data 30.09.2014 contrassegnata con CUP 7208, il Comune di Mercogliano (AV) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Taglio – rilevii martellata e consegna della Sezione boschiva di cedui di castagno denominata "Spollicato 1" p.IIa 1 del PAF Fg. 1 p.IIe 45p e 45p - Comune di Mercogliano (AV)"*.
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dott. Francesco Sabatino, dal Dott. Giuseppe D'Alterio e dal Dott. Vincenzo Carfora, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 766551 del 10.11.2015, la Comune di Mercogliano (AV) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 66960 del 01.02.2016;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 13.04.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
 - a) *Il taglio deve essere eseguito nel periodo riportato dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale della Regione Campania (15 ottobre – 15 aprile);*
 - b) *L'accesso delle aree di lavoro deve avvenire esclusivamente attraverso la viabilità esistente;*
 - c) *È fatto divieto l'apertura di nuove piste;*
 - d) *Al termine delle operazioni, sul suolo non dovranno essere abbandonate bottiglie di plastica o contenitori di lubrificanti e carburanti, come ogni altro materiale utilizzato nella realizzazione dell'intervento;*
 - e) *L'esbosco deve compiersi immediatamente al taglio, dopo le operazioni di allestimento;*
 - f) *Nell'abbattimento di piante di notevole dimensioni è necessario verificare la presenza di nidi d'uccelli di importanza naturalistica; in caso affermativo evitare l'abbattimento dell'albero a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità;*
 - g) *Se fosse necessario, in seguito all'eliminazione dei nidi naturali, dovranno essere installati nidi artificiali opportunamente scelti da personale qualificato;*
 - h) *preservare dal taglio piante protette (lauro, agrifoglio);*
 - i) *il materiale di risulta degli interventi del taglio, se non asportati, dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per la propagazione di eventuali incendi.**E con le seguenti prescrizioni:*
 - 1. *Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus presenti nella faggeta.*
 - 2. *Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus.*
 - 3. *Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di Taxus presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli.*

4. *Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.), nonché fondamentali per l'habitat del Picchio Nero (Dryocopus martius)*
 5. *Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa.*
 6. *Rilascio di almeno 80 matricine per ettaro."*
- b. che l'esito della Commissione del 13.04.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Mercogliano (AV) con nota prot. reg. n. 334508 del 16.05.2016;
- c. che il Comune di Mercogliano (AV) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 06/09/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 13.04.2016, relativamente al "*Taglio – rilevi martellata e consegna della Sezione boschiva di cedui di castagno denominata "Spollicato 1" p.lla 1 del PAF Fg. 1 p.lle 45p e 45p - Comune di Mercogliano (AV)*" proposto dal Comune di Mercogliano (AV) con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
 - a) *Il taglio deve essere eseguito nel periodo riportato dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale della Regione Campania (15 ottobre – 15 aprile);*
 - b) *L'accesso delle aree di lavoro deve avvenire esclusivamente attraverso la viabilità esistente;*
 - c) *È fatto divieto l'apertura di nuove piste;*

- d) *Al termine delle operazioni, sul suolo non dovranno essere abbandonate bottiglie di plastica o contenitori di lubrificanti e carburanti, come ogni altro materiale utilizzato nella realizzazione dell'intervento;*
- e) *L'esbosco deve compiersi immediatamente al taglio, dopo le operazioni di allestimento;*
- f) *Nell'abbattimento di piante di notevole dimensioni è necessario verificare la presenza di nidi d'uccelli di importanza naturalistica; in caso affermativo evitare l'abbattimento dell'albero a meno che non vi siano pericoli per la pubblica incolumità;*
- g) *Se fosse necessario, in seguito all'eliminazione dei nidi naturali, dovranno essere installati nidi artificiali opportunamente scelti da personale qualificato;*
- h) *preservare dal taglio piante protette (lauro, agrifoglio);*
- i) *il materiale di risulta degli interventi del taglio, se non asportati, dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per la propagazione di eventuali incendi.*

E con le seguenti prescrizioni:

1. Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di *Ilex aquifolium* e *Taxus* presenti nella faggeta.
 2. Riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di *Taxus*.
 3. Effettuare il censimento e la descrizione degli individui di *Taxus* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli.
 4. Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.), nonché fondamentali per l'habitat del Picchio Nero (*Dryocopus martius*)
 5. Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa.
 6. Rilascio di almeno 80 matricine per ettaro.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
- 4.1 al proponente Comune di Mercogliano (AV);
 - 4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio